

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

REGIONE BASILICATA

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici e
Cooperazione
16BL

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 16BL.2024/D.00016

DEL 16/1/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

DGR n. 637/2023 - Disciplinare per l'assegnazione di contributi economici per iniziative di interesse pubblico, ai titolari di patrocinio, da parte della Giunta regionale. Approvazione modalità operative.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i., ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge n. 124/2015;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. n. 184 del 12 aprile 2006, recante: “Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ad oggetto “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTA la D.G.R. n. 174/2022 concernente l’approvazione del Regolamento regionale "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Approvazione;
- VISTA la D.G.R. n. 179/2022 concernente l’approvazione del Regolamento interno della Giunta;
- VISTA la D.R.G. n. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e s.m.i. intervenute da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019, recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, come modificata e integrata con Legge statutaria n. 1 del 18 luglio 2018;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 28/3/2022 avente ad oggetto: “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d’atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale.”;

- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020, nonché il D.P.G.R. n. 234 del 15 novembre 2021 di sua parziale modifica, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, emanato ai sensi dell'art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e successive modifiche, intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, riguardante i "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 di approvazione del documento recante l'Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA la D.R.G. n. 775 del 6 ottobre 2021 di conferimento degli incarichi di Direzione Generale;
- VISTA la D.R.G. n. 257 dell'11 maggio 2022 avente ad oggetto: D.R.G. n. 775/2021 di conferimento degli incarichi di Direzione generale - conferma;
- VISTE la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021 e la D.G.R. n. 963 del 3 dicembre 2021, con le quali sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall'interpello di cui alla D.G.R. n. 758/2021, nonché la D.G.R. n. 984/2021;
- VISTO in particolare il punto 7. della deliberazione n. 906/2021, laddove è riservato di provvedere con separato atto all'affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA la DGR n. 1033/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento regionale avente ad oggetto "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 254/2021 avente ad oggetto: "Regolamento regionale "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)." Emanazione";
- VISTI il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 5 giugno 2023, n.11 Legge di stabilità regionale 2023;
- Legge 5 giugno 2023, n.12 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- D.G.R. n. 323 dell'8 giugno 2023, recante: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025";
- D.G.R. n. 324 dell'8 giugno 2023, recante: "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025";
- la DGR n. 253 del 5.5.2023, avente ad oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art.3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;
- Legge r. 28 luglio 2023, n. 21 - Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- la D.G.R. n. 472 del 31/07/2023, avente ad oggetto: "Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025";

la DGR n. 602 del 29.9.2023, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento”;

DATO ATTO che:

il Trattato di Maastricht, o Trattato sull'Unione europea (TUE) del 7.2.1992, art. 3, paragrafo 3 stabilisce “... Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo”;

il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), Cultura - Articolo 167 stabilisce: “L'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune. L'azione dell'Unione è intesa ad incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, ad appoggiare e ad integrare l'azione di questi ultimi nei seguenti settori: - miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei, -conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea, -scambi culturali non commerciali, - creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo”;

l’art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana, Cost. 27/12/1947 stabilisce: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;

il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) stabilisce: “L'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa”, nonché, 'articolo 165, paragrafo 2, mira a «sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo l'equità e l'apertura nelle competizioni sportive e la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport e proteggendo l'integrità fisica e morale degli sportivi, in particolare dei più giovani tra di essi».

il Codice europeo di etica sportiva (approvato dai Ministri europei responsabili per lo Sport, riuniti a Rodi per la loro 7^a conferenza, 13-15 maggio 1992) afferma che i governi hanno le seguenti responsabilità: • stimolare l’adozione di criteri elevati in tutti i settori della società in cui è presente lo sport; • incoraggiare e sostenere quelle organizzazioni e quelle persone che, nella loro attività con lo sport, dimostrano sani principi etici; • incoraggiare e sostenere quelle organizzazioni e quelle persone che, nella loro attività con lo sport, dimostrano sani principi etici;

la Risoluzione dei Ministri d’Europa sul codice di etica sportiva invita ad incoraggiare le organizzazioni sportive regionali, nazionali e internazionali a tenere conto dei principi delineati dal Codice, nelle proprie campagne in favore del rafforzamento dell’etica sportiva;

VISTO il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014, che:

al “72° Considerando” riconosce e stabilisce che: “Nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all’articolo 107, paragr. 1, del trattato, per esempio perché l’attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”;

al “74° Considerando” riconosce e stabilisce che: “...Nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un’attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri.....”;

PRESO ATTO quindi, che il finanziamento pubblico in ambito sportivo e socio-culturale non costituisce aiuto di Stato quando: - non riguarda un’attività economica; - non falsa la concorrenza fra imprese; - non distorce gli scambi tra Stati membri;

VISTE: la Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 - Statuto della Regione Basilicata (testo aggiornato e coordinato con L.R. Statutaria 18 luglio 2018, n. 1 e con L.R. Statutaria 18 febbraio 2019, n.1), art. 9 - I beni culturali e la cultura, c.3: “La Regione, nel rispetto dei principi generali fissati dalla legge, concorre ad assicurare la conservazione dei beni culturali materiali ed immateriali e del paesaggio, valorizza e tutela il patrimonio storico, artistico e culturale della Basilicata”;

la Legge Regionale 11 febbraio 2022, n. 1 Piano Strategico Regionale (art. 45, comma 4 dello Statuto regionale), tra cui l’Azione 12 - Il sistema turistico–culturale;

la DGR n. 234/2023 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023–2025, tra cui l’Azione C.4 - Sistema turistico–culturale;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 49 - Attività di promozione educativa e culturale;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 12 - Provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

la L.R. 22 giugno 1973, n. 13 - Spese e contributi per convegni, indagini conoscitive, studi, ricerche ed altre attività per fini istituzionali;

la L.R. 12 marzo 1986, n. 7, art. 22 - Spese e contributi per convegni e art. 23 - Contributi per finalità promozionali;

CONSIDERATO che l’Amministrazione regionale:

ritiene opportuno sostenere iniziative di interesse regionale realizzate nel territorio lucano, aventi finalità istituzionali e promozionali in campo sociale, culturale, scientifico e sportivo, promosse attraverso convegni, congressi, conferenze, mostre, manifestazioni, seminari, celebrazioni, rassegne, studi ed indagini conoscitive, ricerca;

intende promuovere e sostenere lo sviluppo civile della comunità regionale al fine di garantire: la promozione e la diffusione della cultura e delle tradizioni locali; lo sviluppo e la crescita dei processi culturali, sociali, di internalizzazione e di promozione; l’incremento e l’impulso per il miglioramento delle competenze attuate nei settori della cultura, del sociale, in quello scientifico e sportivo;

considera la dimensione educativa un fondamentale asse di progresso e sviluppo qualificato, e riconosce nei settori sociale, culturale, scientifico e sportivo gli strumenti fondamentali di libertà creativa per la crescita culturale, l’aggregazione e l’integrazione sociale, per lo sviluppo economico e la creazione di nuova occupazione;

esercita funzioni di programmazione ed impulso promozionale nei settori suddetti rispetto al quale ritiene opportuno e strategico valorizzare e sostenere iniziative di pregio e di valenza strategica;

intende sostenere l’implementazione di azioni ed iniziative che favoriscano i processi di valorizzazione territoriale e che coinvolgano settori strategici ai fini della promozione del territorio regionale;

promuove lo sviluppo civile della comunità regionale attraverso la concessione di contributi, per le finalità suddette, al fine di garantire: - la promozione e la diffusione della cultura e delle tradizioni locali; - lo sviluppo e la crescita dei processi culturali, sociali, di internalizzazione e di promozione; - l’incremento e l’impulso per il miglioramento delle competenze attuate nella produzione culturale globale, nell’utilizzo del patrimonio storico, sociale, e nel campo scientifico e sportivo;

ai sensi della normativa vigente nazionale può procedere alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati per iniziative di interesse regionale, aventi finalità istituzionali e promozionali in campo sociale, culturale, scientifico e sportivo;

nell’ambito delle finalità statutarie di valorizzazione e promozione del territorio regionale, interviene a sostegno, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, di particolari iniziative ed

eventi di rilevante interesse nei settori culturale, sportivo, scientifico, sociale, atte alla crescita della capacità attrattiva della regione, alla valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio, nonché, alla promozione dello sviluppo turistico;

VISTI la DGR n. 637/2023 di approvazione del disciplinare per l'assegnazione di contributi economici per iniziative di interesse pubblico;

il Disciplinare per l'assegnazione di contributi economici per iniziative di interesse pubblico, ai titolari di patrocinio, da parte della giunta regionale;

RAVVISATA l'opportunità dotare la struttura competente di apposite modalità operative per l'assegnazione di contributi economici ai sensi della DGR n. 637/2023;

VISTE le modalità operative per l'assegnazione di contributi economici ai sensi della DGR n. 637/2023 di cui all'Allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare la modalità operative per l'assegnazione di contributi economici ai sensi della DGR n. 637/2023 (ALLEGATO);

TUTTO ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'opportunità di dotare la struttura competente di apposite modalità operative per l'assegnazione di contributi economici ai sensi della DGR n. 637/2023;
3. di approvare la modalità operative per l'assegnazione di contributi economici ai sensi della DGR n. 637/2023 di cui all'ALLEGATO al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Franco Vaccaro**

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

DGR n. 637/2023 - Disciplinare per l'assegnazione di contributi economici per iniziative di interesse pubblico, ai titolari di patrocinio, da parte della Giunta regionale. Approvazione modalità operative.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Assunta Palamone

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>